

Successo per la prima serata di Slow music all'insegna del jazz

Grande successo per la prima serata della manifestazione 'Slow music' che si è tenuta sabato 5 luglio nella corte del Municipio. Erano più di cento gli spettatori presenti per il concerto del gruppo 'Markelian Kapedani Balkan Bop Trio' che con un nuovo repertorio ha intrattenuto e deliziato il pubblico. L'organizzatrice Mireille Ben ha scelto quale cornice del festival la suggestiva corte del Municipio di Bellinzona dove nonostante la meteo avversa degli ultimi tempi ha potuto tenersi il concerto di musica Be Bop ricco di influenze cubane e balcaniche. La formazione è composta dal pianista albanese Markelian Kapedani, dal bassista Flavio Piantoni e dal batterista Rocco Lombardi con cui abbiamo parlato di questa serata e del nuovo trio musicale.

Che genere proponete e quali sono le vostre influenze?

La maggiorparte del repertorio vanta composizioni originali di Markelian e Flavio di estrazione Be Bop, molto spesso però arrangiate in chiave latina (tradizione cubana). Oltre ai brani originali vengono riproposti standard della musica jazz più o meno recente tratti da autori quali Chick Corea, Michel Camilo, Don Grolnick e altri.

Da quanto suonate insieme e dove vi ritrovate a fare le prove?

Suoniamo insieme da poco più di un anno ma al momento abbiamo rinnovato tutto il nostro repertorio e dopo sei prove quello di Bellinzona è stato il nostro secondo concerto con le nuove composizioni. Coscienti d'avere ancora un buon margine di miglioramento, siamo molto contenti del buon risultato ottenuto fi-



Markelian Kapedani e il suo trio

nora, in quanto dopo pochi incontri nella sala prova di Markelian a Curio siamo in grado di presentare un repertorio molto complesso e articolato.

Come vi ha accolto il pubblico di Bellinzona?

La corte del Municipio era gremita di persone che hanno partecipato con entusiasmo e molta attenzione al nostro concerto. Alla fine abbiamo ricevuto molti complimenti e abbiamo venduto anche qualche disco e questo ci fa molto piacere.

Cosa ci puoi dire della manifestazione 'Slow music'?

Nonostante sia ancora una piccola realtà, è senza dubbio una rassegna di concerti che cerca di promuovere buona musica che va a toccare diversi generi che spesso e purtroppo vengono ritenuti di nicchia anche se in realtà meriterebbero molto più spazio. Mi riferisco a generi come il jazz, la classica, la musica tradizionale e il rock d'autore.